

La crociata del sindaco contro i pusher dei boschi: “Mandate l’esercito”

Pubblicato: Mercoledì 12 Dicembre 2018



Venerdì ho scritto al Prefetto: “Attenzione, chiudendo le stazioni di Ceriano-Groane e Cesano-Groane, orde di tossici si riverseranno sulla stazione di Ceriano-Solaro che dista soli 200 metri dal bosco”. Ho disperatamente chiesto quindi che l’ESERCITO, anziché mandarlo in giro nelle varie stazioni, fosse istituito da oggi con PRESIDIO FISSO nella nostra stazione. Nessuna risposta. Oggi pomeriggio, ad ogni treno, ogni mezz’ora, decine di tossici scendevano e si incamminavano lungo i binari: creando disagio alla circolazione dei treni ed apprensione nei nostri studenti, pendolari e cittadini. E’ intervenuto il Comandante della nostra Polizia Locale: alcuni tossici, in preda ai fumi delle sostanze, gli si sono scaraventati addosso fisicamente e solo l’esperienza e la calma hanno evitato il peggio. Da domani mattina spero che il signor Prefetto ascolti chi da anni fronteggia sul terreno questa situazione ormai fuori controllo e concentri le forze dell’ordine in questa stazione, che non merita più subire l’INVASIONE degli zombies

Questo il post del sindaco di ceriano Laghetto Dante Cattaneo, da tempo impegnato in una lotta serrata ai pusher che invadono il parco delle Groane e, di conseguenza, anche parte del territorio che amministra. Il sindaco è entrato più volte, personalmente, nel bosco per allontanare gli spacciatori e i clienti ma l’unica misura messa in atto dagli enti superiori è stata quella di sopprimere le fermate del

treno alle due stazioni più vicine ai boschi della droga (Ceriano-Groane e Cesano-Groane) con l'effetto che adesso i clienti scendono alla stazione di Ceriano-Solaro e si incamminano a piedi lungo la linea ferroviaria con grave rischio per la propria incolumità. Da tempo il sindaco chiede la presenza dell'esercito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it